

VERBALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ N. 2/2022
RIUNIONE DEL 22 DICEMBRE 2022

Il giorno 22 dicembre 2022 alle ore 09.30, regolarmente convocato con nota Prot. n. 25073 del 15.12.2022, il Presidio di Qualità si è riunito in modalità telematica, mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet*, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento di cui al D.R. n. 183/2020, con sede logistica presso l'Ufficio Assicurazione Qualità dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS universitari AVA 3: ruolo e compiti del Presidio di Qualità
4. Piano di azioni per il miglioramento dei processi di AQ 2022-2024
5. Monitoraggio schede insegnamento
6. Varie ed eventuali

Il Presidente, per accertare la presenza del numero legale, procede all'identificazione dei componenti che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza.

Sono presenti, in collegamento telematico tra di loro:

Prof. Francesco SESTILI	Professore di II fascia, Presidente
Prof.ssa Carla CARUSO	Professoressa di II fascia, referente DEB
Prof.ssa Silvia CROGNALE	Professoressa di II fascia, referente DIBAF
Prof.ssa Michela MARRONI	Professoressa di II fascia, referente DISTU
Prof.ssa Giovanna SANTINI	Professoressa di II fascia, referente DISUCOM
Sig.ra Maria Concetta VALERI	Responsabile Segreteria didattica DEB
Dott.ssa Roberta GUERRINI	Responsabile Ufficio Assicurazione Qualità

Risultano assenti giustificati

Prof. Marco ESTI*	Professore di I fascia, referente DAFNE
Prof. Stefano ROSSI**	Professore di II fascia, referente DEIM
Avv. Alessandra MOSCATELLI***	Direttore Generale
Sig.ra Livia CODONI	Rappresentante degli Studenti

*Entra alle ore 09.38; esce alle ore 11.07

**Entra alle ore 10.00

***Entra alle ore 10.40

Partecipano alla riunione, per fornire il supporto di competenza, la Dott.ssa Francesca Marzo e la Dott.ssa Chiara Orlandi, afferenti all'Ufficio Assicurazione Qualità.

Il Presidente invita la Dott.ssa Roberta Guerrini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 09.36.

Il Presidente, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'OdG, chiede ai Componenti l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Presidio di Qualità autorizza.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale n. 1/2022 del 19.07.2022.

Il Presidio di Qualità approva il predetto verbale.

Alle ore 09.38 entra in riunione il Prof. Esti.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente fornisce le seguenti comunicazioni.

- 2.1.** Il Prof. Francesco Sestili porge i saluti al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e ringrazia tutti per la partecipazione alla riunione, scusandosi per la data prossima alle vacanze natalizie. Con decreto rettorale n. 472/2022 del 16 settembre 2022, è stato nominato quale Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo dal 1° novembre 2022, in sostituzione del Prof. Carlo Belfiore, collocato in quiescenza a decorrere dalla predetta data. Ringrazia il Prof. Belfiore per l'ottimo lavoro svolto. Dà il benvenuto alla Sig.ra Livia Codoni, nuova rappresentante degli studenti nel Presidio di Qualità di Ateneo, nominata con D.R. n. 667/2022 del 20 dicembre 2022.
- 2.2.** Come è noto, l'ANVUR, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022, ha approvato le "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei - Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari", sancendo l'adozione del Modello AVA 3, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 1154/2021. Il nuovo modello interviene in un quadro di aggiornamento del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento avviato con il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, modificato dal D.M. 987 del 12 dicembre 2016, in recepimento delle indicazioni formulate dai Ministri dello spazio europeo dell'educazione superiore e delle ESG 2015, e poi dal D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019, sostituito infine dal D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023. L'argomento sarà oggetto di discussione più diffusa nel punto all'odg dedicato.
- 2.3.** Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, nella seduta del 3 novembre 2022, ha approvato le Schede di valutazione dei Requisiti e le nuove Linee Guida per progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024, recependo le indicazioni contenute nel Modello AVA 3 (Requisiti e Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei).
- 2.4.** Il Senato Accademico, nella riunione del 28.09.2022, su proposta del Rettore, ha deliberato di istituzionalizzare le attività di consultazione delle Parti sociali mediante la costituzione di un apposito *Advisory board* per ciascun Corso di Studio o per gruppo di Corsi di Studio affini. Gli *Advisory board* sono organismi con funzioni consultive, possono proporre modifiche e/o integrazioni del percorso formativo

nonché dei programmi dei singoli insegnamenti in modo da assicurare la piena rispondenza dell'Offerta Formativa di Ateneo alle specifiche esigenze della società e del mondo del lavoro. Gli *Advisory board*, composti da almeno 4 esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, dovranno essere tempestivamente formalizzati con delibera dei Consigli di Dipartimento, in vista delle prossime scadenze previste per la progettazione dell'Offerta Formativa a.a. 2023/2024.

- 2.5.** Con riferimento al ciclo dei documenti del Sistema AVA, per le Schede di Monitoraggio Annuale i Presidenti dei Corsi di Studio hanno redatto i commenti agli indicatori ANVUR aggiornati al 2 luglio 2022, inviandoli poi al Presidio di Qualità per una verifica di *compliance*. A seguito del *feedback* del Presidio, i predetti commenti sono stati sottoposti all'approvazione dei CCS e dei CdD e caricati nel portale SUA-CdS - sezione "SUA-CdS 2021". Contestualmente i Presidenti dei Corsi di Studio hanno trasmesso le SMA complete di commenti alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, le quali hanno redatto la Relazione Annuale per il Dipartimento di afferenza. Le Commissioni Paritetiche hanno provveduto ad inviare la Relazione ai Consigli di Corso di Studio, ai Consigli di Dipartimento e al Presidio di Qualità. Il Presidio ha condiviso l'intera documentazione con il Magnifico Rettore e con il Coordinatore del Nucleo di Valutazione al fine di fornire elementi utili per l'attuazione di interventi correttivi e/o di miglioramento, nella progettazione dell'Offerta formativa a.a. 2023/2024 e per la redazione della Relazione annuale del Nucleo, in scadenza il 15 ottobre.
- 2.6.** Il Prof. Carlo Belfiore ha partecipato, su invito del Rettore, alle sedute del Senato Accademico del 26.10.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2022 nell'ambito dell'argomento "Processi di autovalutazione, progettazione e miglioramento dell'offerta formativa: documenti del sistema AVA di Ateneo", al fine di relazionare sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del Presidio di Qualità. Alle predette riunioni ha partecipato anche il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof. Vincenzo Piscopo. Gli Organi hanno deliberato di invitare i Dipartimenti e i singoli CCS a prendere in esame le risultanze che emergono dall'insieme dei documenti prodotti dai vari attori coinvolti nei processi del sistema di Assicurazione della Qualità per individuare le azioni da intraprendere ai fini del miglioramento della Qualità dell'offerta didattica e dei servizi resi agli studenti nonché in funzione della progettazione dell'offerta formativa a.a. 2023/2024. Le criticità e gli interventi promossi dovranno essere discussi in sede di Consiglio di Corso di Studio e Consiglio di Dipartimento, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture di Assicurazione Qualità dipartimentali, per quanto di competenza, e delle rappresentanze studentesche. Gli interventi programmati dai Consigli di Dipartimento dovranno essere comunicati al Delegato per l'Offerta Formativa nonché monitorati in fase di realizzazione e valutati *ex post* in termini di efficacia.
- 2.7.** Nella stessa seduta del 28.10.2022 il Consiglio di Amministrazione ha concluso le audizioni dei Dipartimenti sulle relazioni delle iniziative intraprese dalle strutture al fine del superamento delle criticità emerse nella Relazione Annuale del Nucleo e ha deliberato di istituzionalizzare anche per gli anni a venire l'esperienza positiva delle audizioni. Pertanto, le audizioni dei Direttori o delegati riprenderanno dal prossimo mese di marzo fino a settembre 2023. La relativa documentazione è disponibile nella cartella di *Google Drive*.
- 2.8.** Il giorno 29 settembre u.s. il Prof. Belfiore ha tenuto un incontro con i Presidenti dei CCS, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Referenti del CdS, e il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa per illustrare le Istruzioni operative per la Consultazione delle Parti Interessate, nel corso del quale è stato previsto un intervento introduttivo del Magnifico Rettore. A completamento dell'incontro il Presidio ha provveduto ad inviare agli stessi partecipanti il *file* relativo all'Istruzione Operativa stessa, in ogni caso disponibile anche sul sito di Ateneo, nella sezione "Sistema Assicurazione Qualità Ateneo" > "Procedure e istruzioni operative".

- 2.9. Il Presidente comunica di aver partecipato, insieme alle componenti dell'Ufficio Assicurazione Qualità, all'incontro telematico "L'Assicurazione della Qualità nel Dottorato di Ricerca" organizzato dall'ANVUR, in collaborazione con CONVUI e CONPAQ, tenutosi il 24 ottobre 2022. Condivide a tutti i componenti il materiale dell'incontro sulla cartella di *Google Drive*.
- 2.10. Il Direttore Generale, con note Prot. n. 15835 e Prot. n. 15836 del 25.08.2022 ha informato il Presidio di Qualità in merito all'avvio della fase di monitoraggio degli obiettivi individuali ed organizzativi rispettivamente dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti e del CIA.
- 2.11. L'ANVUR, in data 13 ottobre, ha pubblicato nella banca-dati SUA-CdS 2021/2022 (<http://ava.miur.it>) gli indicatori di Ateneo (sezione "Scheda indicatori di Ateneo 2021") e gli indicatori dei Corsi di Studio (sezione "SUA-CdS 2021/2022"), aggiornati all'8 ottobre 2022, per il monitoraggio riferito all'a.a. 2021/2022.
- 2.12. Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, con nota Prot. n. 23655 del 28.11.2022, ha informato il Presidio in merito alla pianificazione ed organizzazione dei lavori relativi agli Audit al Dipartimento DAFNE e ai Corsi di Studio in "Scienze della Montagna" (L-25) e in "Scienze Agrarie e Ambientali" (LM-69).
- 2.13. Il Presidente comunica di aver informato il Personale Docente, tramite e-mail inviata in data 5 dicembre 2022, in merito all'istituzione, da parte dell'ANVUR, del Gruppo di Lavoro "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze didattiche della docenza universitaria" al fine di sviluppare una rilevazione sulle esperienze realizzate negli Atenei italiani in merito alle tematiche della valorizzazione della docenza universitaria. Il Presidente ha incentivato il personale docente a partecipare alla rilevazione la rilevazione volta a raccogliere il punto di vista dei/delle docenti e ricercatori/ricercatrici, al fine di avviare una riflessione sulle azioni di valorizzazione per sostenere, riconoscere e valorizzare lo sviluppo professionale, la formazione di competenze di insegnamento e l'implementazione di innovazioni didattiche.

3. MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CDS UNIVERSITARI AVA 3: RUOLO E COMPITI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

Il Presidente introduce l'argomento ricordando l'importanza dell'introduzione del modello AVA 3 e presentando il documento "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei - Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari", approvato dall'ANVUR con Delibera del Consiglio Direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022.

Sofferma l'attenzione su alcuni punti, per sottolineare gli aspetti innovativi del modello in oggetto.

In particolare, una grande novità rispetto ai modelli passati è rappresentata dal fatto che entra nel sistema AVA anche l'accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca, oltre a quello per le Sedi, per i Corsi di Studio e per i Dipartimenti.

Nel modello sono delineati cinque ambiti per i requisiti delle Sedi: (A) Strategia, pianificazione, organizzazione, (B) Gestione delle risorse, (C) Assicurazione della Qualità, (D) Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti, (E) Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale. Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e aspetti da considerare (AdC).

Per quanto riguarda, invece, i requisiti dei Corsi di Studio, i sotto-ambiti di valutazione sono i seguenti: (1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio, (2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio, (3) La gestione delle risorse nel Corso di studio, (4) Riesame e

miglioramento del Corso di Studio. Anche in questo caso, per ciascun sotto-ambito sono previsti diversi punti di attenzione e aspetti da considerare. Per ogni punto di attenzione si è già proceduto ad una prima ricognizione per capire se esistono e quali sono, eventualmente, i punti di debolezza su cui il Presidio dovrà iniziare a lavorare. In questa sede si discuteranno, in particolare, alcuni punti che il Presidente ha ritenuto opportuno evidenziare, ma l'invito è a tutti i Componenti del PQA affinché procedano ad una lettura dettagliata del documento e dei Requisiti del modello AVA 3, così da poter fornire, eventualmente, integrazioni e suggerimenti, con l'intento di esaminarli, discuterli e affrontarli insieme nelle prossime riunioni.

Per quanto riguarda i requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sono stati delineati tre punti di attenzione: (1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca, (2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi e (3) Monitoraggio e miglioramento delle attività. È necessario dunque predisporre un sistema di AQ che permetta di rispondere a tutti questi punti di attenzione.

Infine, il Presidente illustra i punti di attenzione previsti per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti: (1) Definizione delle linee strategiche per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione/Impatto sociale, (2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/impatto sociale, (3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse, (4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto sociale.

Alle ore 10.00 entra in riunione il Prof. Stefano Rossi.

Il Presidente fa presente che nel modello AVA 3 è illustrato in maniera dettagliata il compito e il ruolo del PQA. In particolare, con il nuovo modello l'ANVUR si propone di superare i limiti di un Sistema di Governo distinto da quello di Assicurazione della Qualità e per tale motivo il PQA assume un ruolo di rilievo. Nel dettaglio, il PQA:

- 1) è chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla Didattica, la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale;
- 2) supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e delle relative procedure, svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ, di attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di Ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
- 3) ha una funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dottorati, Dipartimenti, CdS) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS e il NdV, e con gli Organi accademici preposti alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione/Impatto Sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Per svolgere questo ruolo si possono immaginare essenzialmente tre percorsi:

- 1) attraverso la predisposizione e la diffusione di linee guida/istruzioni operative per i diversi strumenti di monitoraggio quali le Schede Uniche Annuali per i Corsi di Studio (SUA-CdS), per la Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), per la Terza Missione (SUA-TM) e per i Dottorati (SUA-PhD), le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), e le Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti (CPDS);
- 2) promuovendo attività di formazione in materia di AQ;
- 3) svolgendo attività di supervisione e monitoraggio.

Il PQA ha, dunque, il compito di supportare processi e procedure per l'AQ, supervisionare l'attuazione e il riesame del Sistema di AQ, proporre strumenti comuni per l'AQ e attività di formazione, assicurare il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, raccogliere e

diffondere dati per il monitoraggio ed effettuare il monitoraggio delle raccomandazioni e delle condizioni dell'ANVUR. Per svolgere questi compiti, è in costante dialogo con il Sistema di Governo, gli attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna, le strutture periferiche dell'AQ interna di Ateneo e il CONPAQ, la rete dei Presidi.

I documenti principali che sarà necessario predisporre sono: la Relazione Annuale sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività; linee guida (o procedure) su Didattica, Ricerca e Terza Missione, per CdS, PhD e Dipartimenti; un documento di autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti AQ di sede.

Dopo questa presentazione generale del nuovo modello AVA 3, il Presidente affronta la descrizione dettagliata dei punti di attenzione per i requisiti dei Dipartimenti, perché, come anticipato, sono state individuate alcune aree di miglioramento.

Il Presidente invita tutti i Componenti ad analizzare attentamente il modello, al fine di delineare nel migliore dei modi le attività da svolgere, anche in vista della prossima visita di accreditamento, nell'ambito delle strutture AQ dipartimentali.

La Dott.ssa Roberta Guerrini prende la parola per ricordare l'importanza di dare evidenza a tutte le attività che si svolgono nel Presidio di Qualità dipartimentale nell'apposita sezione dei singoli siti dei Dipartimenti dedicata all'AQ. È fondamentale che tale sezione sia strutturata in maniera chiara e il più possibile uniforme tra i Dipartimenti e che accolga tutti i documenti utili, perché l'ANVUR affronta la valutazione a partire da una prima fase di analisi documentale, a cui presta molta attenzione e che svolge accedendo al sito di Ateneo e ai siti dei singoli Dipartimenti e controllando tutto ciò che in essi viene pubblicato.

La Prof.ssa Caruso, sulla base di quanto condiviso tra tutti i referenti dipartimentali in questa riunione, chiede se il ruolo che deve essere svolto per la Ricerca e la Terza Missione possa essere coordinato seguendo degli standard a cui fare riferimento, per avere una certa omogeneità tra i diversi Dipartimenti.

Il Presidente ritiene che attraverso la riattivazione della Scheda SUA-RD/TM sarà possibile migliorare le attività di monitoraggio della Ricerca e della Terza Missione per tutte le strutture. Al riguardo, insieme all'Ufficio Assicurazione Qualità, ha sviluppato una proposta, che intende illustrare e discutere con i Componenti. Come è noto, la SUA-RD rappresenta una scheda unica annuale di Ricerca dipartimentale in cui dare conto di tutti i punti di attenzione e una sezione di riesame, nella quale ogni anno monitorare lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati: quali obiettivi sono stati raggiunti, quali deviazioni sono state osservate e per quali cause, ecc. Una decisione da prendere a riguardo è se si vorrà predisporre una sola scheda per Ricerca con una sezione dedicata alla Terza Missione o se si preferirà sviluppare due schede separate: una SUA-RD e una SUA-TM.

La Prof.ssa Santini chiede se questo lavoro possa essere delegato alle varie Commissioni, in modo che il Presidio dipartimentale monitori il lavoro delle Commissioni, ma non lo accentri.

Il Presidente concorda con la proposta, ma lascerebbe libera scelta a tutti i Dipartimenti sulle modalità di organizzazione dei lavori. Il PQA predisporrà le procedure e le istruzioni operative per la compilazione della scheda, ma ogni Dipartimento potrà autonomamente individuare le persone da coinvolgere nelle attività di raccolta dati e compilazione della scheda.

Il Presidente passa, dunque, alla presentazione della bozza di Scheda SUA-RD/TM predisposta e condivisa con i Componenti nella cartella della riunione.

La proposta è di suddividere la scheda in tre parti:

- 1) la prima relativa alla struttura organizzativa del Dipartimento: Direttore, Giunta, Consiglio di Dipartimento, le diverse Commissioni, le aree di Ricerca, i laboratori e la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla Ricerca;

- 2) la seconda parte, più complessa, è dedicata alla politica e alle strategie di Assicurazione della Qualità della Ricerca dipartimentale ed è per questo suddivisa in due sezioni: la prima è dedicata alla descrizione generale della politica e delle strategie di AQ, alla sostenibilità delle risorse con i criteri per l'assegnazione dei punti organico e per la distribuzione delle risorse (assegnazione dei fondi), infrastrutture, monitoraggio e azioni, internazionalizzazione, produzione scientifica dei singoli docenti/ricercatori (AVA 3 chiede esplicitamente di monitorare i valori della VQR), progetti acquisiti da bandi competitivi, altre tipologie di progetti, premi scientifici, *fellow* di società scientifiche internazionali, direzione di riviste, collane, trattati scientifici, direzione o responsabilità scientifica di studi, attribuzione di incarichi, responsabilità scientifica di congressi internazionali; la seconda sezione è dedicata al riesame della Ricerca dipartimentale dell'anno precedente.
- 3) la terza ed ultima parte è relativa alla Terza Missione e all'Impatto Sociale (SUA-TM/IS), strutturata in domande iniziali di natura generale e in informazioni di dettaglio.

La Prof.ssa Santini sottolinea come il lavoro di monitoraggio della Ricerca necessiti della messa a disposizione delle informazioni sulle attività dei singoli docenti, analogamente a quanto avviene per la Didattica, e mette in evidenza come la piattaforma al momento utilizzata non appaia di facile utilizzo a questo scopo.

Il Presidente suggerisce di coinvolgere la Commissione Ricerca di Ateneo, che svolge il monitoraggio sulla VQR, per ottenere dati e informazioni utili alla compilazione della SUA-RD (ovviamente non relativi al periodo di VQR, pluriennale, ma riguardanti i prodotti realizzati nell'anno in oggetto).

Il Prof. Rossi, prima di tutto, evidenzia come la quantità e la qualità delle informazioni richieste per la compilazione della scheda non permettano di prescindere da un sistema informatico efficiente; sarebbe diverso se si trattasse solo di articoli, ma la scheda così com'è ora strutturata richiede anche informazioni riguardanti congressi, responsabilità, progetti ecc.: suggerisce, dunque, di semplificare il più possibile questa parte, per rendere la compilazione più agevole. Poi, suggerisce di inserire nella scheda, per ciascuna sezione, il responsabile dell'inserimento. Il Presidente concorda con la richiesta di semplificazione e precisa che per l'intera scheda il responsabile deve essere individuato nel Direttore del Dipartimento. Il compito del Presidio dipartimentale, invece, sarà di monitorarne la compilazione.

Il Presidente invita i Componenti del PQA ad analizzare attentamente le Linee Guida AVA 3 e a visionare la bozza della scheda, da valutare e integrare ove ritengano opportuno, in modo tale che alla prossima riunione il PQA potrà approvarla e poi sottoporla al Nucleo di Valutazione (NdV). Una volta approvata anche dal NdV, la scheda SUA-RD/TM potrà essere distribuita ai singoli Dipartimenti per la compilazione, che dovrà concludersi in tempi brevi, anche in previsione dell'imminente visita dell'ANVUR.

Riguardo l'accreditamento dei Dipartimenti, il Presidente evidenzia quanto sia importante, inoltre, prestare particolare attenzione alla documentazione sulle modalità di gestione delle risorse: viene richiesto, infatti, che il Dipartimento definisca con chiarezza e pubblicizzi i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di Ricerca e di Terza Missione/Impatto sociale.

Alle ore 10.40 entra in riunione il Direttore Generale.

Un altro aspetto su cui occorre prestare attenzione è la necessità di formare il personale docente, i tutor e il personale tecnico-amministrativo sul Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione. È dunque importante documentare anche l'organizzazione di eventi formativi, come peraltro già programmato nel piano di azioni del Presidio di Qualità. Nel confronto che il Presidente ha

avuto recentemente con gli Organi di Governo, il Magnifico Rettore e il Direttore Generale hanno proposto che il Presidio di Qualità predisponga una presentazione del modello AVA 3, da illustrare, a cura di ciascun referente, al personale del proprio Dipartimento coinvolto nei processi oggetto di analisi, eventualmente in conclusione dei singoli Consigli di Dipartimento oppure organizzando un evento *ad hoc* dedicato alla formazione.

La Prof.ssa Santini propone di mantenere una matrice comune per questi eventi nei Dipartimenti: predisporre un formato di formazione comune per tutti che venga poi implementato in ciascuna struttura.

Il Presidente suggerisce di predisporre lo stesso materiale per tutti, ma che la presentazione avvenga poi nei vari Dipartimenti in modalità differenziate secondo le specifiche situazioni ed esigenze.

Il Direttore Generale prende la parola per comunicare che insieme al Rettore stanno valutando l'ipotesi di proporre un corso di formazione sui temi del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), anche al personale docente. È già previsto nel piano formazione per il personale tecnico-amministrativo, ma il Rettore sosteneva che fosse opportuno organizzare un corso di questo tipo anche per i docenti. Ciò assicurerebbe una maggiore consapevolezza da parte dei docenti sui criteri di ripartizione interna tra le strutture, visto che il sistema di ripartizione delle risorse dell'Ateneo, sia finanziarie che umane (in termini di punti organico), prevede l'applicazione 'a cascata' dei criteri di ripartizione dell'FFO.

Il Presidente concorda, evidenziando come questo andrebbe nella direzione della trasparenza, fondamentale per l'Assicurazione della Qualità.

Il Presidente passa all'esame dei Requisiti di Qualità dei Corsi di Studio e riconosce come il PQA, negli anni passati, abbia lavorato intensamente, conseguendo ottimi risultati.

Sofferma l'attenzione sulla necessità di procedere, nell'anno 2023, alla redazione dei Rapporti di Riesame ciclico (RRC) per tutti i Corsi di Studio, considerando che l'Ateneo potrebbe essere sottoposto a visita di accreditamento entro l'anno. Le linee guida AVA 3 prevedono infatti che il Rapporto di Riesame ciclico debba essere compilato *"con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi: su richiesta del NdV; in presenza di forti criticità; in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento; in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio)"*.

Il Presidente informa i Componenti che, insieme all'Ufficio Assicurazione Qualità, ha elaborato una proposta di aggiornamento dell'istruzione operativa per la redazione del RRC e del relativo format, che condivide tramite la cartella dedicata alla riunione e che intende sottoporre all'approvazione del Presidio di Qualità in occasione della prossima riunione, dopo aver recepito eventuali osservazioni o suggerimenti.

Infine, il Presidente passa all'esame dei Requisiti del Sistema di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca, per il quale è necessario predisporre una struttura totalmente nuova. Il Presidente presenta lo schema in base al quale ha pensato di organizzare questo aspetto. Prima di tutto, il Collegio di Dottorato potrebbe nominare una struttura AQ del Dottorato, composto da almeno tre componenti: il Coordinatore e due o tre altri docenti del Collegio; la struttura AQ così istituita si potrà occupare della progettazione e della pianificazione delle attività formative che vengono poi sottoposte all'approvazione del Collegio. Anche per il Dottorato sarà importante la fase di riesame, per cui sarà necessario predisporre un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, seguendo le linee guida che saranno fornite dall'ANVUR. E, anche in questo caso, sarà importante consultare le parti interessate, che possono essere individuate, eventualmente, negli stessi *stakeholder* contattati per i corsi di studio. Il Collegio si occuperà poi di valutare i PhD, come fa normalmente. Il tutto confluirà infine nel riesame che verrà in conclusione approvato dal Collegio.

Il Presidente chiede alla Dott.ssa Guerrini di illustrare la bozza della procedura predisposta a riguardo.

La Dott.ssa Guerrini procede all'illustrazione della procedura: il documento inizia con la presentazione della normativa e dei documenti di riferimento, per proseguire con il riepilogo dei requisiti di AQ dei corsi di Dottorato, i punti di attenzione e i vari aspetti da considerare. Si evidenzia la necessità di definire le responsabilità in capo al Coordinatore del corso di Dottorato, al Collegio dei Docenti e alla struttura AQ del corso di Dottorato e si mostra in figura la struttura organizzativa descritta dal Presidente. Per finire si elencano i documenti che sarà necessario redigere. Si tratta dei documenti richiesti da AVA 3, quindi da considerare obbligatori, e, in più, di un documento che potrebbe risultare utile per chiudere il ciclo e per coprire tutti i requisiti: il documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca. Ricordando a tutti e tutte che nella cartella su *Google Drive* è presente l'intera documentazione, la Dott.ssa Guerrini condivide la bozza redatta per questi documenti, ancora non definitiva in quanto per completarla saranno recepite eventuali osservazioni ed integrati eventuali suggerimenti: 1) il Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato, da redigere in fase di istituzione di un nuovo corso o in sede di nuovo accreditamento per i corsi esistenti, 2) il Documento di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca, necessario per rispondere al secondo punto di attenzione, 3) il Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico, che sarà richiesto dall'ANVUR ai corsi Dottorato che saranno soggetti a visita (ma che, in intesa con il Rettore, si potrebbe richiedere per tutti i corsi di Dottorato in modo tale da prepararsi in maniera adeguata), 4) il documento di analisi dei questionari, per il quale è necessario attendere indicazioni dall'ANVUR, soprattutto per ciò che riguarda la strutturazione del questionario stesso, 5) il Documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR (una sorta di scheda di monitoraggio annuale semplificata: si sceglierà un numero ridotto di indicatori per ciascuno dei quali si dovrà dare il valore dell'anno di riferimento, il valore dell'anno precedente, il valore dell'ultimo triennio, più un commento che chiarisca le motivazioni di eventuali criticità ed eventuali azioni correttive o di miglioramento), 6) il Documento di Riesame ciclico, strutturato in modo simile al Rapporto di Riesame ciclico dei Corsi di Studio: la prima scheda sarà riepilogativa delle informazioni sul corso, inclusa una sintesi della discussione nell'ambito del Collegio del corso di Dottorato; poi, per ogni requisito, si dovrà inserire una sintesi dei principali mutamenti dall'ultimo riesame, un'analisi della situazione attuale e infine la definizione degli obiettivi e azioni di miglioramento.

Il Prof. Marco Esti prende la parola per suggerire di collegare queste analisi all'orientamento al lavoro e al *placement*. La Prof.ssa Crognale concorda sull'utilità di questo collegamento, ma solleva il problema della reperibilità dei dati necessari.

Il Presidente accoglie sia l'idea del Prof. Esti sia le perplessità della Prof.ssa Crognale; chiede al Prof. Esti di provare ad individuare la possibile collocazione di questo aspetto specifico, riflettendo anche sulla reperibilità dei dati, per integrarlo nei documenti finali.

Il Presidente, infine, invita tutti i Componenti del PQA a prendere visione dei documenti condivisi e a proporre le modifiche che riterranno opportune. Le modifiche proposte saranno discusse e recepite nella versione definitiva dei documenti, che saranno sottoposti all'approvazione del PQA nella prossima riunione.

Il Presidio di Qualità approva.

4. PIANO DI AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ 2022-2024

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che il Piano Strategico di Ateneo e il PIAO 2022-2024, nell'ambito degli obiettivi strategici e operativi, prevedono il rafforzamento del sistema di assicurazione della qualità e il miglioramento dei processi attraverso la realizzazione e il monitoraggio di un piano di azioni definito dal Presidio di Qualità e condiviso con la *governance* (obiettivo operativo A3.1).

Nel corso della riunione del 19 luglio u.s., il Prof. Carlo Belfiore, aveva condiviso con il PQA una prima bozza del Piano proponendo primi spunti di riflessione, da valutare anche sulla base della sostenibilità e da modificare e integrare sulla base delle osservazioni e proposte dei Componenti del Presidio.

Successivamente, il Presidente, insieme all'Ufficio Assicurazione Qualità, ha predisposto un aggiornamento del documento, redatto tenendo conto di quanto previsto nel nuovo modello per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 (Anvur, 2022) e sulla base della visione della qualità definita nei documenti di programmazione strategico-gestionale, con particolare riferimento alle Linee guida generali di Ateneo, al Piano Strategico, al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), alle Politiche di Ateneo e Programmazione didattica. Inoltre, sono state prese in considerazione le raccomandazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nell'ambito della relazione annuale e, in generale, le criticità emerse dall'esame dei processi e dei documenti del sistema AVA.

Il documento costituisce il Piano triennale del Presidio di Qualità di Ateneo per il triennio 2022-2024. Include una breve introduzione che definisce il contesto, il sistema AQ di Ateneo e il collegamento con i documenti di programmazione strategico-gestionale, seguita dall'elenco, con descrizione sintetica, delle azioni programmate, distinte per missione (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e azioni trasversali.

Il Piano è stato condiviso, oltre che con i Componenti del Presidio, con il Magnifico Rettore, con il Direttore Generale e con il Coordinatore del Nucleo di Valutazione.

Dopo ampia discussione, il Presidio di Qualità approva il Piano di azioni per il miglioramento dei processi di Assicurazione della qualità 2022-2024 (**Allegato n. 1/1-7**).

5. **MONITORAGGIO SCHEDE INSEGNAMENTO**

Il Presidente riepiloga il percorso seguito dal PQA sull'argomento. L'Ufficio Assicurazione Qualità ha coordinato il monitoraggio delle schede degli insegnamenti erogati sulla piattaforma *Moodle*, effettuato dalle Segreterie didattiche e dai tutor in ciascun Dipartimento.

Sono stati evidenziati i seguenti problemi legati ai contenuti delle schede: (1) nella sezione "Obiettivi formativi" molto spesso non ci si attiene alla distinzione tra competenze acquisite e risultati attesi prevista nei Descrittori di Dublino; (2) la sezione "Frequenza" viene confusa, in alcuni casi, con la sezione "Modalità di erogazione delle lezioni"; (3) nella sezione "Valutazione" in alcuni casi la descrizione appare troppo sintetica. Per quanto riguarda, invece, i problemi non legati alla descrizione nelle sezioni, si evidenzia che vi sono alcuni link per i quali sembra non ci siano schede di insegnamento presenti su *Moodle*: seguendo il link appare la scritta "Informazioni non disponibili"; bisogna capire, per ciascun caso, se si tratta di mancanza effettiva dell'inserimento delle informazioni da parte del docente, oppure di un problema informatico di comunicazione tra piattaforme.

Il Presidente precisa che, poiché il monitoraggio ha richiesto diverse settimane, è possibile che alcune schede siano già state modificate e aggiornate e che quindi parte dei suddetti problemi siano già stati risolti. Infine, comunica che nella cartella della riunione sono stati condivisi i *file* del monitoraggio in questione, per tutti i Dipartimenti. Come esempio, mostra agli altri membri del PQA il file del monitoraggio effettuato per i corsi del DAFNE, illustrando la legenda che è stata utilizzata (in comune con gli altri Dipartimenti) e sottolineando la necessità di attivarsi al più presto per la condivisione dei risultati del monitoraggio con le Segreterie dei Dipartimenti, invitandole a risolvere al più presto i problemi riscontrati, contattando i singoli docenti se necessario.

A tal proposito il Presidente propone di procedere come per lo scorso anno, inviando i risultati del monitoraggio con i docenti stessi con l'indicazione degli errori riscontrati, accompagnati da una nota a sua firma volta a sensibilizzare i docenti alla corretta compilazione delle schede stesse.

Il Presidio di Qualità approva.

Alle ore 11.07 il Prof. Esti esce dalla riunione.

6. VARIE ED EVENTUALI

La Prof.ssa Caruso coglie l'occasione per dare il benvenuto al nuovo Presidente e augurando a lui e a tutto il Presidio un buon lavoro, in questa fase delicata di introduzione del nuovo modello AVA 3.

Il Presidente ringrazia la Prof.ssa Caruso e ringrazia tutti e tutte per la partecipazione e per il lavoro che sarà svolto da qui in avanti.

Il Direttore Generale prende la parola per una raccomandazione: il PQA dovrebbe lavorare per sensibilizzare le Segreterie all'interno dei Dipartimenti all'aggiornamento delle informazioni e della documentazione pubblicata sul sito web; in particolare facendo attenzione al fatto che siano in regola tutti gli aspetti e gli adempimenti che la CEV passerà in rassegna nella prima parte della visita che avverrà "a distanza" e durante la quale verranno controllate anche le date di pubblicazione delle informazioni e dei documenti. Proprio in questi giorni è stata inviata a tutte le Segreterie amministrative e ai Direttori di Dipartimento una nota in cui si invitano le strutture a regolarizzare questo aspetto e a garantire la massima trasparenza delle delibere (non soltanto dei verbali dei Consigli di Dipartimento ma anche dei verbali dei Consigli di Corso di Studio, ecc.), provvedendo alla loro pubblicazione sul sito e alla loro repertoriazione tramite *Titulus*, per garantire la conservazione corretta dei documenti e l'adeguata trasparenza di tutte le attività amministrative.

Il Presidente concorda con quanto affermato dal Direttore Generale e invita tutti i referenti a prestare particolare attenzione alla garanzia della trasparenza delle attività istituzionali, predisponendo, ad esempio, apposite attività di monitoraggio.

Il Presidio di Qualità approva.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 11.15.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Roberta Guerrini

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Sestili